

Pettirosso (*Erithacus rubecula*)



Foto internet

Il Pettirosso, segnala il suo arrivo nel nostro giardino vestito d'autunno emettendo un sonoro tic tic, sia prima che albeggi che al calar della sera. Le sue continue emissioni sonore, sono motivate dall'esigenza di segnalare ai suoi simili che il territorio circostante è già occupato e non tollererà intrusi. L'aggressività del Pettirosso è una necessità che nasce dall'esigenza di difendere la "dispensa" in un periodo in cui gli insetti sono cibo raro. Un uomo, che lavora in giardino, diventa per lui una occasione per procurarsi del cibo senza faticare così lo avvicina senza timore, tutto questo perché arrivare in forze alla stagione riproduttiva significa poter allevare più piccoli, cioè trasmettere a molti individui il proprio DNA.

Sfruttando questa sua caratteristica si può creare un rapporto di dipendenza alimentare, che non ha niente a che fare con l'addomesticamento, e godere così delle attenzioni che ci riserva questa pallina rivestita di piume dal petto arancione e dal canto melodioso.